978-88-99233-10-5

NARRATIVA

LA NOTTE IN CUI MORÃ NERO WOLFE

di *Paolo Rotilio*

Dal 1969 al 1971 la Rai trasmette le dieci puntate dello sceneggiato dedicato a Nero Wolfe, investigatore americano. In quello stesso periodo, a Rieti, città dove non accade mai nulla, viene commesso un omicidio. Il caso viene seguito da Bonaloni Ernesto, maresciallo di Polizia “in pieno e coscienzioso servizio”. Una serie di indizi curiosi e surreali portano il maresciallo e il suo fido collaboratore D’Antonio a scontrarsi più volte con il detective Nero Wolfe, che si rivelerà fondamentale per l’esito delle indagini. Rieti si ritroverà così al centro di un colossale traffico internazionale di antichi oggetti d’arte, di un rapimento e di un omicidio che scuoteranno la monotonia della Questura cittadina, al momento dei fatti frequentata solo da Tullio la sbròngna. Una mente raffinata provvederà Oltreoceano a ricollocare al loro posto i tasselli di un puzzle altrimenti irrisolvibile, trovando proprio nel maresciallo Bonaloni un prezioso e insostituibile alleato e chiuderà, allo stesso tempo, un capitolo doloroso del proprio passato. Il romanzo è liberamente ispirato al personaggio di Nero Wolfe creato da Rex Stout. La notte in cui morì Nero Wolfe è a tutti gli effetti un giallo, ma con elementi umoristici che portano ad un gioco di equilibri tra suspense e sorrisi.

Editore: **FUNAMBOLO**
Pagine: **168**
Formato: **14×19**
Prezzo: **13.00 €**
Pubblicazione: **28/11/2016**
ISBN: **9788899233105**

GIALLI E THRILLER

L'AUTORE

Paolo Rotilio dal 1997 è corrispondente da Rieti del Corriere dello Sport. È stato giornalista presso la redazione reatina de Il Tempo, collaborando saltuariamente con Il Resto del Carlino, il Corriere della Sera, Il Giorno, Il Mattino. In ambito letterario ha pubblicato “Rieti in giallo” (2000), ha vinto il premio internazionale per il 20° anniversario del Meeting Città di Rieti nella sezione prosa (1992) con il racconto “Nero ma non troppo”, il premio Mifest di Genova nella sezione racconti brevi (1997) con “Colpo di fortuna” e il premio Cosseria Misteriosa (2001) con “Lo strano caso del signor Fois”.